- REGOLAMENTO TECNICO –

Nel torneo vige il regolamento FIGC del giuoco del calcio a 5, di seguito alcune modifiche che vengono adottate dal nostro Comitato Organizzatore in accordo con il Direttivo Arbitrale :

Regola 1 – Retropassaggio al portiere
La frequenza del retropassaggio è libera, il portiere tuttavia non può toccare il pallone con le mani, pena punizione indiretta dal limite dell'area di rigore.

Regola 2 – Contrasto in scivolata
Il contrasto in scivolata è tollerato solo in caso l'intervento sia effettuato in totale assenza di un giocatore avversario. In caso di intervento in scivolata, anche sul pallone, ma con la presenza di un giocatore della compagine avversaria verrà fischiato un calcio di punizione indiretto (gioco pericoloso) a favore di chi ne subisce l'azione.

RICORDIAMO ALCUNE REGOLE PRINCIPALI DEL CALCIO A 5

Rimessa del portiere
L'estremo difensore non può calciare direttamente verso la porta avversaria il pallone ed il goal eventuale non viene convalidato. In caso di "parata" il pallone può essere calciato direttamente in porta (non con le mani) ed il goal è regolare.

Tempo tecnico del portiere
Una volta entrato in possesso del pallone il portiere ha 4 secondi di tempo per liberarsene. Il tempo dei 4 secondi è stabilito dal direttore di gara e la sua valutazione non è contestabile. Se il portiere supera la linea di metà campo questa regola decade ed il portiere diventa un giocatore a tutti gli effetti.

Rimesse in gioco
Le rimesse in gioco (laterali e calci d'angolo) devono essere effettuate con pallone non in movimento e posizionato sulla riga di delimitazione del terreno di gioco. Il tempo tecnico per la battuta delle rimesse è di 4 secondi e decorre da quando la palla viene appoggiata al terreno e vale anche per i calci di punizione e le rimesse dal fondo.

Falli cumulativi

I falli cumulativi sono 5 per ogni tempo di gioco e sono solo quelli di tipo “diretto”. Dal sesto fallo cumulativo in poi, l’infrazione viene sanzionata con un tiro libero che deve essere calciato direttamente in porta. Il calciatore che esegue il tiro libero deve essere debitamente identificato, dagli avversari e dagli arbitri. Il portiere avversario dovrà restare nella propria area di rigore ad almeno 5 metri dal pallone; i suoi compagni non potranno formare una barriera per ostacolare il tiro. Il pallone è posizionato sul punto del tiro libero, a 10 metri dalla porta. Inoltre tutti i calciatori, ad esclusione del tiratore e del portiere difendente, devono posizionarsi:

- all'interno del rettangolo di gioco;
- all'esterno dell'area di rigore;
- dietro la linea del pallone;
- ad almeno 5 metri dal pallone.

Il tiratore deve calciare il pallone con l'intenzione di segnare una rete, e quest'ultimo è in gioco non appena è calciato e si è mosso in avanti. Ad eccezione del portiere difendente e del tiratore, nessun altro calciatore può toccare il pallone prima che lo stesso sia stato toccato dal portiere difendente, sia rimbalzato dai pali o dalla traversa o sia uscito dal rettangolo di gioco.
Se una squadra commette il sesto fallo cumulativo nella propria metà del rettangolo di gioco, fra la linea immaginaria passante per il punto del tiro libero e la propria linea di porta, ma all'esterno della propria area di rigore, la squadra avversaria potrà scegliere se eseguire il tiro libero dal punto del tiro libero o dal punto in cui è stato commesso il fallo.

Infrazioni in caso di esecuzione di un tiro libero

Il tiratore non deve toccare nuovamente il pallone, una volta che questo entra in gioco, prima che lo stesso sia toccato da un altro calciatore. Se ciò avviene, un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria dal punto del contatto. Se però il pallone viene toccato con le mani, un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria. Uguale sanzione se il pallone viene toccato da un calciatore, diverso dal tiratore e dal portiere, prima che questo sia rimbalzato dai pali, dalla traversa o dal portiere o sia uscito dal rettangolo di gioco.
Se il tiratore non calcia con l'intenzione di segnare una rete, il gioco sarà interrotto e sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto, in favore della squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.
Se il sesto fallo cumulativo viene commesso allo scadere di uno dei tempi regolamentari, la gara deve essere prolungata per consentire l’esecuzione o la ripetizione del tiro libero e la rete sarà considerata valida se, prima di oltrepassare la linea di porta, viene toccata dal portiere o tocca una delle parti della struttura della porta stessa. Nel caso il tiro venga respinto dal portiere o dalla struttura della porta la palla non può essere ribadita in rete in quanto il direttore di gara ne fischierà la fine.